

SCALETTA

19 - 1 - 2018

NATURA GIURIDICA DEI DD. EE.

①

Prospettive unitarie

sia per il DD. EE. a terra che in volo
non potendo per le stesse SGS parlarsi di
diritto assoluto / realtà (se in terra
decollo e atterraggio)
o di diritto di credito / (se in volo)
pretese

la confusione nasce dal sovrapporsi delle
nature giuridiche delle situazioni trasferite
effetti del contratto^e con cui se ne dispone
confondendo tra realtà del diritto (in fatto a un bene
corporeale)
e realtà dell'effetto contrattuale

art. 1376 cc. : ha effetti reali il contratto che trasferisce
non solo le proprietà, ma qualsiasi
diritto

es. : trasferimento di un credito ha effetti reali.
☞ esse res ha ad oggetto una res in un
diritto reale

Di contro : contratto ha ad oggetto una res
ma non ha effetti reali
(vendite di cose altrui, di cose future)

2)

col 2/bis abbiamo un diritto idoneo e essere oggetto di un contratto trascrivibile

importante è distinzione tra

Dritti: assoluti e dritti relativi

con riguardo alle modalità di realizzazione dell'interesse protetto

diritto assoluto, attraverso il corresponsamento del titolare

diritto relativo, pretese ed corresponsamento di altro soggetto

e dentro i dritti assoluti, accanto ai dritti delle persone, vi è la specie Diritto reale.

rapporto immediato col bene.

e. d. inerenza rispetto a una RES

è così il diritto di edificare se non un diritto assoluto?

come potrebbe, in sé e per sé, essere un diritto relativo?

(differenze con tesi pubblicistiche, ammissibile anche Nouvelle)

nei rapporti tra cedente e cessionario, e per l'effetto

della transizione è diritto immediatamente

opponibile anche alla P.A., oltre che al cedente e ai terzi

Quindi ⇒ diritto assoluto e diritto reale

Osteali:

3)

- A) Principio di tipicità dei diritti reali - numero chiuso
B) inerenza reale
-

- A) Le facoltà ricomprese nel diritto reale tipico non è
S & S autonoma rispetto al diritto cui inerisce
e non può diventarlo mediante atti di autonomia
privata che ne dispongano specificamente.
- B) trasferimento c.d. in valo, e favore di soggetto che
potrebbe pure non essere proprietario di un suolo edific.
-

⇒ A) viene ricostruita la volumetria come
BENE, distinto dal suolo, e delle sue proprietà
nuovo BENE, che diventere oggetto di un "vecchio" diritto,
le PROPRIETÀ

fenomeno evolutivo costante

Tutte le volte che vi sono interessi meritevoli di una tutela
non ancora normativamente previste, le Dottrine
fe ricorrono al concetto di Bene giuridico vincolato
dei suoi presupposti meritevoli.

~~Ambiente~~ - Le informazioni - opere dell'ingegno
conelati e Diritto di proprietà

Quindi Binomio Bene / Diritto di proprietà

→ Schema logico / nullo governo che ne deriva è: 4)

- esiste un interesse meritevole di tutela
- mancanza di una norma che lo qualifichi giuridicamente, come diritto soggettivo tipizzato
- ricostruzione di questo interesse come bene giuridico e tratto "protettivamente" nel campo dei diritti: anonali e specificamente nel diritto di proprietà

È quello che è successo ante Novelle per i DD.EE.

Ma oggi, il 2/1985 ⇒ DD.EE. ^{definiti anche Beni Immateriali} sono SGS autonome e disponibili indipendentemente dalle proprietà del suolo con tutele stabilite dal legislatore

quindi Diritto tipico (reale) ≠ del diritto di proprietà del suolo

Arrears ⇒ effetti costitutivi-attributivi col contratto tra proprietario del suolo e un terzo (deollo) e effetti traslativi del diritto (in velo), diritto divenuto SGS autonome

Problema
→ Inerente reale, nel DD.EE. in valso

⇒ Terzi della volumetrica come
Bene immateriale

me, di bene immateriale, che non ha come substrato
con una RES corporea, si è parlato, ad es., materiale,

x le opere dell'ingegno, le creazioni intellettuali,
necessitanti di una tutela del

diritto alla utilizzazione economica ripetuta
con utilizzazione contemporanea da parte di più soggetti ≠ esclusività tipica
che l'interesse ad edificare, può trovare realizzazione senza
nessuna relazione qualificata col bene materiale suolo?

Il fatto che il DD.EE. possa in valso avere un valore di scambio
chiamare le sue realtà?

Occorre distinguere le modalità di trasferimento (che non
incidono sulle qualificazioni giuridiche)

delle modalità di REALIZZAZIONE FINALE dell'interesse
protetto

Il diritto reale perde le sue realtà per il fatto che se ne
consente il mutamento di titolare con effetto reale
pur in mancanza di una relazione
attuale con una RES/terreno immediato

Cio che conta è che quell'interesse reale potrà realizzarsi
con l'esercizio di quel diritto se non con un
RAPPORTO QUALIFICATO CON UN FONDO EDIFICABILE

Il legislatore non ha richiesto per la creazione del diritto edificatorio l'inerenza attuale, costante ad un suolo (diritto in valo), inerente necessarie "solo" per la realizzazione di quell'interesse meritevole di tutela, anche se bene altrui (vedi diritto di sepellire)

⇒ Stipulabilità di contratti ad effetti reali, e non obbligatori, che sono traslativi del D.E., o addirittura sostitutivi / traslativi, D.E. ormai **TIPIZZATO**

Quindi, sembra con seguito il problema delle
e anche inerenze e una RES

Quello del ~~NUMERO~~ NUMERO CHIUSO DEI DIRITTI REALI,
principio che si basa, in fondo, su una esigenza
di COMUNICAZIONE ESTERNA,

garantendo, non l'immotabilità dello ~~schema~~ proprietario
ma l'interesse di acquirenti e creditori e conoscere
chiaramente i diritti loro opponibili

E' quindi il sistema della PUBBLICITA' IMMOBILIARE
e opposti alle creazioni, da parte dell' autonome
private
di NUOVE SFS reali, e questo per la predeterminazione
normativa degli atti trascrivibili



Quindi, in conclusione

7)

Contratto trasferimento D.D.E. è contratto consensuale
(e effetti reali)

avente ad oggetto il trasferimento di un diritto reale,
che ha come contenuto lo sfruttamento edificatorio,
in misura predeterminata, del suolo

Novità: diritto reale inerente due suoli (decollo e
atterraggio)

con inerente al suolo, di atterraggio, anche differente
rispetto all'acquisto

Quo che non può mancare è l'inerente di origine
dalla quale deriva la legittimazione del cedente
— (teorico dei Comuni)

Costituitività delle figure contrattuali secondo schemi
plurissimi

con condizione o non, con condizione sospensiva o
risolutiva

con successioni di "tutele" e termine, per il
caso di modificazioni dei piani

Permanente, divisioni con vice res, ecc.
riserva di cubatura

THE END!